



*Alcuni non avevano pensieri di vittoria,
ma erano andati a morire
perchè lo spirito dell'Irlanda fosse più
grande
e il suo cuore si elevasse in alto.
Eppure, chissà cosa ancora deve
accadere.*

W. B. Yeats

UN ALTRO ANNO ANCORA

Un'isola, ancora due nazioni. Purtroppo. Si chiude anche il 2009 con l'Irlanda divisa. Non che ci fossero i presupposti storici perchè ciò non avvenisse ma è triste constatare che, nonostante il grande lavoro svolto dai repubblicani, i passi avanti fatti verso la riunificazione sono stati pochi. Questo 2009 è stato testimone di alcuni eventi molto significativi per la storia dell'Irlanda. Primo fra tutti il doppio attentato di marzo. Episodio che ha messo ancora una volta in risalto che finchè l'occupazione illegittima dell'Inghilterra nel "6-counties" non terminerà sarà impossibile far cessare questi atti di ribellione. A livello europeo, al secondo tentativo, la Repubblica d'Irlanda ha detto "SI" al referendum per la ratifica del Trattato di Lisbona. Per gli oppositori un passo indietro nella libertà dell'isola così sempre più legata alle decisioni del parlamento europeo e sempre meno autonoma. Sul fronte strettamente repubblicano, invece, si è dimesso da Presidente del Republican Sinn Féin Ruairi O'Bradaigh. Nuovo leader, Mr Des Dalton, garanzia di continuità. Arriva il 2010: Un altro anno da vivere, sulla verde isola, da separati in casa.

"6 Counties": Boccia il servizio carcerario

Un rapporto indipendente ha trovato ancora delle lacune nel modo in cui il servizio carcerario in Irlanda del Nord gestisce i prigionieri "sensibili", in particolare a Maghaberry, il carcere nei pressi di Lisburn. Il rapporto è stato compilato su richiesta del ministro della Sicurezza nordirlandese Paul Goggins. Esso dimostra che mentre alcuni cambiamenti positivi sono stati fatti, il regime quotidiano per i prigionieri "sensibili" è cambiato di poco rispetto alla precedente ispezione di gennaio. L'ispezione per verificare le negligenze carcerarie fu ordinata dopo la morte di Colin Bell avvenuta nel carcere di Maghaberry nell'agosto del 2008 ed aveva riscontrato incoerenti giudizi e scarso monitoraggio dei prigionieri a rischio. A favore del carcere invece aveva registrato i progressi fatti dal Northern Ireland Prison Service nell'implementazione delle raccomandazioni fatte a gennaio 2009 dal Prisoner Ombudsman for Northern Ireland nel suo rapporto sulla morte in custodia di Colin Bell. Michael Maguire, ispettore capo del Northern Ireland Criminal Justice, ha dichiarato che il Prison Service ha eseguito le azioni necessarie per ridurre il rischio di suicidi nelle celle del carcere. "Il personale è stato messo a conoscenza dei problemi scaturiti dalla morte di Colin Bell, sono stati introdotte delle squadre per la custodia in sicurezza (dei prigionieri) ed è stato migliorato l'addestramento". Eppure, nonostante queste attività favorevoli, il rapporto mostra una differenza tra le intenzioni del Prison Service e l'esecuzione sul campo di atti che portino a significativi risultati per i prigionieri, specialmente a Maghaberry, dove si trova la maggioranza dei repubblicani sotto custodia.



Politica

Da Stormont e non solo

La Parades Commission continuerà ad esistere

Ringraziando gli attuali commissari, Shaun Woodward ha detto che dovrebbero restare in carica fino a quando non ci sarà un accordo politico per un'alternativa. Lord Ashdown, che guida la Strategic Review of Parading, resterà quindi al suo posto. La Commissione era stata creata in seguito all'Accordo di St. Andrews con il compito di fornire un rapporto sulle parate orangiste. Rapporto che non ha ancora depositato. Il D.U.P. ha insistito che la questione delle parate deve essere risolta prima del trasferimento dei poteri di giustizia e polizia. Il Provisional Sinn Féin, invece, afferma che non devono esserci collegamenti tra le due questioni. In assenza di un accordo politico, Woodward riferisce che il lavoro dell'attuale commissione proseguirà. "Il governo mantiene l'impegno di lavorare con i partiti per cercare un metodo di gestire le parate orangiste e assicurare che le indicazioni fornite siano appropriate nelle attuali circostanze", ha affermato Woodward. "Il governo è pronto a implementare cambiamenti agli accordi, compresa qualsiasi legge necessaria, nel momento in cui i due partiti facciano un passo avanti di comune accordo. Fino ad allora, la Parades Commission resterà al suo posto".



Parata Orangista

Ulster Breaking News

Ultime notizie dall'Irlanda del Nord

Aggressione

Il figlio di un ex comandante dell'I.R.A. sta chiedendo il licenziamento di un poliziotto dopo essere stato aggredito da lui e colpito con gas CS (il gas lacrimogeno) in pieno volto e in uno spazio chiuso. Martin Óg Meehan di Ardoyne, North Belfast, ha incontrato gli investigatori dell'ufficio del Police Ombudsman per riferire dell'incidente, nel quale afferma di essere stato anche colpito con alcuni pugni alla testa.

Esplosioni controllate

Cinque uomini armati di pistole ed una mazza sono entrati in un edificio a Westbank Drive, a North Belfast, venerdì 11 dicembre verso le 19.00. Poi sono fuggiti su due furgoni bianchi appartenenti alla società. Successivamente i due furgoni sono stati abbandonati a West Belfast dove la P.S.N.I.

li ha rinvenuti carichi di esplosivo. La scelta di farli detonare in modo controllato non ha però evitato di mandare in frantumi molti vetri delle case circostanti.

U.D.A. decommissioning

Il Segretario di Stato per l'Irlanda del Nord Shaun Woodward ha detto che l'Ulster Defence Association (U.D.A.) dovrebbe distruggere altre armi nel processo iniziato durante il 2009. L'altro gruppo lealista, l'Ulster Volunteer Force (U.V.F.) ha completato la demolizione dei suoi arsenali a giugno. Woodward ha fatto il suo annuncio dopo l'incontro con il ministro degli Esteri irlandese Michael Martin.

Tiocfaidh ár lá **Verso la libertà**

Maghaberry: cambia il direttore

Il direttore del carcere di Maghaberry, Steve Rodford, si è dimesso per la paura di essere sotto minaccia. E' stato riferito che una nota contenente alcuni suoi dati fu messa nella cella di un detenuto repubblicano da guardie carcerarie contrarie alle riforme che Rodford stava cercando di introdurre. Il direttore di Maghaberry aveva guidato un carcere di massima sicurezza in Inghilterra, prima di giungere nella prigione nordirlandese, dove è rimasto solo cinque mesi. La sicurezza personale è stata uno dei fattori della sua decisione. Sua moglie aveva lasciato l'Irlanda del Nord settimane prima a causa della preoccupazione di diventare oggetto degli attacchi dei repubblicani. A settembre, un pezzo di carta igienica contenente il nome del direttore e la targa della sua auto, era stato trovato durante la perquisizione della cella occupata da Brendan McConville, accusato dell'omicidio del poliziotto Stephen Carroll, avvenuto a marzo a Craigavon. La polizia ha interrogato il repubblicano sulla nota manoscritta. Non è stato accusato di nulla, ma gli investigatori stanno preparando la documentazione da inviare al *Public Prosecution Service*. Lo scorso mese, come parziale risposta al ritrovamento dello scritto, Steve Rodford chiuse Maghaberry ai visitatori per quattro giorni per permettere una massiccia perquisizione della prigione. Un avvocato di Brendan McConville ha scritto al Prisoner Ombudsman, affermando che il suo cliente è stato "messo in mezzo" dal personale che si oppone ai cambiamenti e alle riforme voluti dal nuovo direttore. La lettera di denuncia dell'avvocato Kevin Winters rivela che il suo cliente ha negato qualsiasi collegamento con la nota. L'avvocato dichiara che il suo cliente ha volontariamente fornito un campione della propria scrittura alla polizia.

Ireland Today **Accade sull'isola**

Gerry Adams: Mio padre abusava di noi

Comunicato stampa della famiglia Adams: Alla fine degli anni Novanta abbiamo scoperto che nostro padre aveva abusato sessualmente, emotivamente e fisicamente membri della nostra famiglia. Questo abuso è durato per molti anni. Questa scoperta e l'abuso che l'ha preceduta ebbe un impatto devastante sulla nostra intera famiglia. Siamo ancora lottando per uscire da quanto

accaduto. Viviamo con le conseguenze ogni singolo giorno. Abbiamo affrontato questo problema con il sostegno di alcuni professionisti, esperti nell'affrontare queste materie. Li ringraziamo per il loro aiuto. L'abuso di qualsiasi genere è orribile, ma l'abuso sessuale, specialmente di un bambino, è una ferita indescrivibile ed un colpo al cuore. La nostra famiglia ha dibattuto per diverso tempo sulla necessità di rendere pubblico il comportamento di nostro padre. Lo facciamo ora nella speranza che, nel tempo, questo aiuterà le vittime ed i sopravvissuti di venire a patti con quanto è accaduto e per aiutarli a superare questi terribili eventi. Tutti i cittadini devono essere educati ed i bambini vanno ascoltati e protetti. Molta gente in altre famiglie ha sofferto di abusi. La nostra famiglia sa quanto profondamente doloroso e traumatico può essere. Nessuno dovrebbe affrontare da solo gli abusi o le loro conseguenze. Le vittime di abusi nella nostra famiglia stanno ancora – dopo anni – recuperando dai traumi che gli sono stati inflitti. La nostra preghiera è che tutti possano guarire. Molti di noi sono cresciuti forti con l'aiuto degli altri membri della famiglia, dei partner e degli amici. Sappiamo che questo continuerà. La nostra famiglia è unita. Crediamo che ci sia una via d'uscita da questo orrore. Chiunque sia colpito da questi problemi dovrebbe contattare un organismo appropriato. Chiediamo ai mezzi di informazione di lasciarci un po' di privacy, specialmente durante questo periodo natalizio.

Incendio alla Guinness Storehouse

Ore di paura alla fabbrica della Guinness di Dublino. Fiamme alte metri e gigantesche nubi nere hanno invaso Dublino. Uno spaventoso incendio è scoppiato divorando una parte del tetto della vecchia entrata a Victoria Quay (quella nuova è St James's Gate) e due pompieri sono finiti in ospedale per aver respirato il fumo. Il fuoco ha costretto all'evacuazione di più di 200 persone, ma i turisti che stavano visitando la Guinness Storehouse non si sono accorti di nulla. Un portavoce dell'azienda ha riferito che le fiamme sono divampate dal tetto di un magazzino di stoccaggio, dove si stavano eseguendo dei lavori di ristrutturazione. Il colore nero del fumo sarebbe da attribuirsi al catrame che era sul tetto. Per più di tre ore, una quindicina di pompieri hanno lavorato senza sosta per spegnere il rogo. A preoccupare soprattutto la vicinanza alle fiamme di alcuni magazzini contenenti gas e sostanze chimiche.

Per fortuna sembra che tutto si sia risolto senza troppi danni e che la mitica fabbrica di birra scura sia salva.



L'incendio divampato alla Guinness Storehouse

Storie di Storia

Per non dimenticare

L'Arpa irlandese

L'arpa irlandese, in gaelico "clarsach" ha origini medievali. Ricavata da un unico ceppo di legno, finemente intagliato, per secoli fu lo strumento che accompagnò i momenti di passatempo della nobiltà. Verso la fine del settecento, l'arpa o meglio la sua immagine, assunse un valore simbolico, adottata come emblema dal movimento indipendentista United Irishmen. La letteratura romantica e la riscoperta delle tradizioni gaeliche contribuirono in seguito a rafforzare il nesso simbolico tra l'arpa e le aspirazioni del patriottismo irlandese.

Le caratteristiche tipiche dell'arpa irlandese sono cinque:

1. una costruzione robusta
2. una cassa di risonanza costituita da un solo pezzo, ricavato da un tronco di salice incavato
3. una colonna a forma di "T" molto solida
4. una base che permette di poggiarla a terra
5. da 30 a 36 corde in metallo (in rame, o in lega di rame), rivolte verso la cassa di risonanza in basso, e fissate per l'accordatura in alto a piroli infissi sul lato sinistro di una base rinforzata da placche di metallo.



Gente di Erin

Very irish people

Grace O'Malley (1530 circa – 1603)

(in gaelico irlandese Gráinne Ní Mháille). È stata una rivoluzionaria e pirata irlandese. O'Malley nacque in Irlanda, forse a Louisburgh, nel 1530, quando Enrico VIII era sul trono d'Inghilterra. Secondo la leggenda irlandese, da giovane Grace O'Malley volle partire con il padre per un'operazione commerciale in Spagna, ma, quando egli le disse che non poteva viaggiare perché i suoi lunghi capelli si sarebbero impigliati alle corde della nave, lei se ne tagliò buona parte per metterlo in imbarazzo e spingerlo così a prenderla con sé, guadagnandosi l'appellativo di "Gráinne Mhaol" (in irlandese Mhaol significa calva). O'Malley si sposò ancora ragazza nel 1546, con Donal an Chogaidh (Donal della Battaglia) O'Flaherty, erede al titolo di capo degli O' Flaherty. Successivamente si sposò una seconda volta con Richard un Iarainn Burke. O'Malley ingaggiò un'attività rivoluzionaria nei confronti della corona inglese. Il suo castello a Clare Island venne attaccato da una flotta proveniente da Galway, intenzionata ad avere ragione di lei. Tuttavia fu

presto costretta alla fuga. Poco tempo dopo O'Malley fu catturata, per essere però a breve rilasciata. Una leggenda molto diffusa narra di un incidente a Howth, che accadde apparentemente nel 1576. Durante un viaggio per Dublino, O'Malley tentò di pagare una visita di cortesia a Howth Castle, casa dell'ottavo Barone di Howth. Tuttavia venne informata che al momento la famiglia era a cena e i cancelli del castello le furono chiusi in faccia. Per ritorsione, fece rapire il figlio ed erede del Barone, che venne liberato sotto la promessa di tenere i cancelli sempre aperti ai visitatori inaspettati, e di mettere un posto in più durante ogni pasto. Ancora oggi questo accordo viene mantenuto dalla famiglia dei St.Lawrence, proprietari di Howth Castle. Anche in vecchiaia non smise l'attività di pirata, continuando ad attaccare però solamente le navi inglesi. Molto probabilmente morì nel 1603, a Rockfeet Castle.

Tra Cielo e Oceano

Alla scoperta dei più nascosti angoli d'Irlanda

Carrickfergus Castle

Il Carrickfergus Castle è uno dei più antichi e grandi castelli irlandesi, situato sulla spiaggia dell'omonimo villaggio, per il resto pressoché insignificante. Costruito intorno al 1180 dall'invasore anglo-noranno John de Courcy su un promontorio roccioso affacciato sul porto, per controllare l'accesso al Belfast Lough, esso rispecchia la tradizione difensiva dell'intera regione. Usandolo ininterrottamente fino al 1928, diverse mani si impossessarono del castello: nel 1315 fu preso dagli scozzesi di Edward Bruce che lo tennero per tre anni, dopo i quali tornò agli inglesi per i tre secoli successivi. Nel XVII secolo il castello fu controllato dall'esercito di Giacomo II, mentre nel 1690 il generale Schomberg lo controllò per Guglielmo III, il quale vi soggiornò prima della battaglia del Boyne nel luglio 1690. Oggi il castello è stato restaurato ed è possibile visitarlo. Con il biglietto d'ingresso al castello si può accedere al Knight Ride, un tour a bordo di un trenino che conduce in diverse tappe della storia normanna, compresi gli episodi più violenti.



Carrickfergus Castle

Irish Press

Dall'isola, parole di carta

The Saville report: late, costly and unnecessary, too?

The Guardian – Wednesday, 23 December 2009

On 22 March next year, Lord Saville of Newdigate expects to deliver to the government the report of the Bloody Sunday inquiry. The word "expects" has been used before. The public hearings ended in November 2004, and the report has been expected – or at least hoped for – from 2006 onwards. The inquiry has already cost, according to a parliamentary answer last week, more than £189m, about half of which was paid out in legal fees. But let us assume that the March date will be kept. It doesn't mean the Saville report will be made public soon afterwards. The government has first to study and consider it – it's rumoured to be 5,000 pages long – before releasing it to us. A few months later, parliament will be able to have a debate on it. But hold on a moment. Isn't there going to be a general election in May? Will the government, fighting for its very existence, be in the mood, or have the time, to think about an inquiry that was first announced in the early days of the Blair era, in January 1998? It's even possible that the election would be in March, which might mean that Saville would be handing in his report to a new administration, one that would never have commissioned it in the first place and is hardly likely to be interested in it now. No one has been able to satisfactorily explain why the inquiry has taken so long. Saville isn't talking. But now the much-respected barrister, author and campaigner Sir Louis Blom-Cooper QC has weighed in with a sharp critique of Saville's approach to the inquiry and his method of conducting it. Writing in the legal journal Public Law, Blom-Cooper accuses Saville of "indulging in an unnecessary exercise".

L'ULTIMA PINTA

Curiosità, pensieri e piccole riflessioni su tutto ciò che è IRLANDA in patria e all'estero

«Nella musica degli U2 – ha detto una volta Bono – ci sono cattedrali e strade. Le strade conducono alle cattedrali e mentre ci cammini ti senti nervoso, come se qualcuno ti seguisse. Se ti volti non c'è nessuno. Poi finalmente entri nelle cattedrali e solo allora capisci che c'era davvero qualcuno che ti seguiva: Dio».

Qualche anno fa la Banca dell'Ulster ha stampato una banconota da cinque sterline con l'effigie del grande calciatore nordirlandese George Best. Sono stati distribuiti, in Irlanda del Nord, un milione di pezzi che, è facilmente pronosticabile, diventeranno presto di grande valore per i collezionisti.

Intorno al 1140 il vescovo irlandese Malachia profetizzò le successioni papali, sino al tempo in cui Pietro sarebbe ritornato sulla terra per riprendere le chiavi della Chiesa. Esse sono costituite da 111 motti latini che descrivono in maniera impressionante i 111 papi che si sarebbero avvicendati sul trono di Pietro dal 1143 fino alla fine dei tempi. Quello che è strano è che, finora, la stragrande maggioranza di queste profezie si è avverata!

La prima trasmissione radio di cui si ha notizia in Irlanda fu una chiamata alle armi lanciata dal General Post Office di O'Connell Street durante la rivolta di Pasqua del 1916.

Il Calcio Gaelico è spettacolare ed entusiasmante: la palla è come quella del calcio normale, ma i giocatori possono calciarla, toccarla con le mani o tenerla mentre corrono come nel rugby. Il passaggio può essere fatto con un calcio oppure colpendo la palla con un pugno. Vi sono due mete che somigliano a quelle del Rugby. Se si mette la palla sotto la sbarra si ottengono 3 punti, 1 punto se la si mette sopra.

icielidirlanda@hotmail.com